

IL VERBO: UNA PAROLA ASSAI MUTEVOLE

Il VERBO cambia a seconda la **persona** che compie l'azione, secondo il **tempo** in cui essa si svolge e secondo i **modi** della possibilità o della certezza.

FAI MUTARE IL VERBO SECONDO LA PERSONA.

Io canto mentre corro.....
Tu
Egli/ Ella
Noi
Voi
Loro

FAI MUTARE IL VERBO SECONDO IL TEMPO

PRESENTE	PASSATO
Io <u>dormo</u>	Io <u>dormivo</u>
Tu	Tu
Egli/Ella	Egli/Ella.....
Noi	Noi
Voi	Voi
Loro	Loro

IL VERBO: UNA PAROLA CHE DÀ INFORMAZIONI

Il VERBO ci fornisce tante utili informazioni. Ci dice **chi** compie l'azione, **qual è** l'azione che viene compiuta, **quando** è stata compiuta e se il **modo** dell'azione è Incerto, possibile o certo.

Il VERBO è la parte più importante della frase, non esiste frase se non c'è il verbo.

Indica l'azione----- L'acrobata salta.

Indica uno stato ----- L'acrobata è sulla fune.

Indica un modo di essere----- L'acrobata è molto agile.

Indica una sensazione-----L'acrobata ha un po' di paura.

Indica un possesso----- L'acrobata ha una lunga asta.

Indica un'azione subita ----- L'acrobata è stato premiato.

SPIEGA QUALI INFORMAZIONI DÀ IL VERBO.

- Tania ha un bellissimo zaino. possesso
- Amir ha molta sete.
- Laura sta sul divano.
- Il cane è stato investito.
- Quel cantante è molto intonato.
- La maestra interroga gli alunni.
- Il gattino ha paura.
- Papà è in cucina.
- Laila è stata rimproverata.

UN CAMBIAMENTO NON PROPRIO RADICALE

Il VERBO è formato dalla **radice** (invariabile) e dalla **desinenza** (variabile).

Io **suon-o**, Tu **suon-i**, Egli **suon-a**, Noi **suon-iamo**, Voi **suon-ate**, Essi **suon-ano**.

Come vedi, la desinenza cambia e la radice rimane la stessa. È quindi proprio la desinenza a fornire le informazioni sul modo, sul tempo e sulla persona in cui è coniugato il verbo.

I verbi della lingua italiana si dividono in **TRE CONIUGAZIONI** a seconda di qual è la loro desinenza al modo infinito, che è la loro forma base, quella che trovi sul vocabolario:

- **-are** prima coniugazione ----- suon-**are**
- **-ere** seconda coniugazione ----- cred-**ere**
- **-ire** terza coniugazione ----- par-**tire**

SCRIVI LA PAROLA DA CERCARE SUL VOCABOLARIO.

Saltano Saltare Hanno disegnato Sentiremo

Guardi Servivano Vincerò

SEPARA LA RADICE DALLA DESINENZA NEI SEGUENTI VERBI E SCRIVI A QUALE CONIUGAZIONE APPARTENGONO.

Ella telefonava. telefon/ava (Telefon-are 1° coniugazione)

Tu parti.

Voi leggerete.

Io guardai.

Essi dormivano.

Voi vedete.

SCRIVI CINQUE VERBI PER OGNI CONIUGAZIONE.

1° -are
.....

2° -ere
.....

3° -ire
.....

CI SONO PIÙ MODI PER FARE UN'AZIONE

MODO INDICATIVO

È INDICATIVO

Ha un modo assai SICURO,
quel che dice è tutto VERO
sempre che non venga usato
da chi è assai sconsiderato.

Sa che accade ed è accaduto,
nel presente e nel passato
e si mostra anche sicuro
nelle azioni del futuro.

Dice d'essere OBIETTIVO,
il suo nome è INDICATIVO,
che sia bene oppure male,
lui ti indica il REALE.

MODO CONGIUNTIVO

BENEDETTO CONGIUNTIVO

Forse è INCERTO che succeda,
ma è POSSIBILE che accada,
e magari un DESIDERIO
che si avveri divien vero.

Se sapessi con certezza,
sì, sarebbe una ricchezza,
ma ben venga la sorpresa,
questo DUBBIO nell'attesa.

E poi accada questo o quello,
spero solo che sia bello,
la speranza ti tien vivo,
Benedetto CONGIUNTIVO!

MODO CONDIZIONALE

AD UNA CONDIZIONE

Qualche volta ad un'azione
manca quella CONDIZIONE
che può far sì che si avveri,
pur se sta tra i desideri.

Se la pace fosse al mondo,
potrei vivere contento,
se ci fosse gentilezza,
ci sarebbe una ricchezza.

Tutto questo a CONDIZIONE
che si faccian cose buone,
se iniziassimo all'istante,
poi sarebbe sorprendente.

MODO IMPERATIVO

SEVERO O PREPOTENTE?

Ha quel tono di COMANDO
che a sentirlo turba alquanto,
certo a volte, sai, ci vuole
anche se un po' ti duole,
ma può essere offensivo
questo MODO IMPERATIVO!

Se la mamma dice "Mangia!",
metti qualche cosa in pancia
e se poi ti dice "Dormi!",
tu riposa e fai bei sogni,
ma se c'è chi è prepotente,
di' "Non faccio proprio niente!".

NEL MODO GIUSTO

Le azioni possono essere compiute in MODI diversi: all'INDICATIVO, al CONGIUNTIVO, al CONDIZIONALE e all'IMPERATIVO.

Questi modi definiscono anche il TEMPO e la PERSONA che compie l'azione e per questo motivo sono detti MODI FINITI.

SCRIVI IL MODO DELLE FORME VERBALI IN OGNI FRASE.

- Vorrei una fetta di torta alla panna.
- Andate via!
- Se solo fossi più paziente!
- Partiremo domattina.
- Mi faresti un favore?
- Hanno telefonato ieri sera.
- Riordina la tua cameretta!
- Ah, se tu strillassi di meno!

I MODI INDEFINITI DEL VERBO

Al contrario di quelli FINITI, i MODI INDEFINITI non definiscono la persona che compie l'azione. Essi sono. Il MODO INFINITO, il MODO PARTICIPIO e il MODO GERUNDIO.

MODO INFINITO		MODO PARTICIPIO		MODO GERUNDIO	
Presente	Passato	Presente	Passato	Presente	Passato
Andare	Essere andato	Andante	Andato	Andando	Essendo andato
Scrivere	Avere scritto	Scrivente	Scritto	Scrivendo	Avendo scritto
Udire	Avere udito	Udente	Udito	Udendo	Avendo udito

TRASFORMA LE SEGUENTI FRASI IN UN VERBO CHE ABBAIA LO STESSO SENSO.

- Fare una passeggiata.
- Dare un'informazione.
- Mettere in ordine.
- Trovare una soluzione.

L'INDICATIVO HA I SUOI TEMPI.

Il MODO INDICATIVO ha otto TEMPI, quattro SEMPLICI e quattro COMPOSTI.

I Tempi semplici sono formati da una sola parola in cui cambia la desinenza (Io suono, Io suonavo, Io suonai, Io suonerò).

I Tempi composti hanno bisogno degli ausiliari essere e avere che aiutano la coniugazione, quindi li vedi composti da due parole (Io ho suonato, Io avevo suonato, Io ebbi suonato, Io avrò suonato).

COMPLETA LA TABELLA DEL MODO INDICATIVO.

TEMPI SEMPLICI		TEMPI COMPOSTI	
Presente	Io suono Tu Egli/Ella Noi suoniamo Voi Essi	Passato Prossimo	Io ho suonato Tu Egli/Ella Noi abbiamo suonato Voi Essi
Imperfetto	Io Tu Egli/Ella suonava Noi Voi Essi	Trapassato Prossimo	Io avevo suonato Tu Egli/Ella Noi Voi avevate suonato Essi
Passato Remoto	Io suonai Tu suonasti Egli/Ella suonò Noi suonammo Voi suonaste Essi suonarono	Trapassato Remoto	Io ebbi suonato Tu avesti suonato Egli/Ella ebbe suonato Noi avemmo suonato Voi aveste suonato Essi ebbero suonato
Futuro Semplice	Io Tu Egli/Ella suonerà Noi Voi Essi suoneranno	Futuro Anteriore	Io Tu avrai suonato Egli/Ella Noi Voi avrete suonato Essi

IL MODO CONGIUNTIVO.

TEMPI SEMPLICI		TEMPI COMPOSTI	
Presente	che io giochi	Passato	che io abbia giocato
Imperfetto	che io giocassi	Trapassato	che io avessi giocato

COMPLETA LE FRASI UTILIZZANDO I VERBI AL MODO CONGIUNTIVO.

Presente- Spero che tu (ritornare)presto.

Imperfetto- Se tu (studiare) di più, avresti dei voti più alti.

Passato- Credo che il suo amico (partire) ieri.

Trapassato- Sembrava che lei non si (accorgere) di nulla.

CANCELLA LA FORMA VERBALE ERRATA.

- . Credo che **sia/è** più opportuno parlare piano.
- . Pensavo che nessuno mi **aveva/avesse** sentito.
- . La maestra voleva che io **smettessi/smettevo** di chiacchierare.
- . Adesso ti dico anche ciò che non **sappia/sai**.

SOTTOLINEA CON IL BLU I VERBI ALL'INDICATIVO E CON IL ROSSO QUELLI AL CONGIUNTIVO.

La bambina aveva con sé una bambola. Camminava come se stringesse un figlio tra le braccia.

La bambola indossava un abitino leggero: "Non vorrei che sentisse freddo!" pensò la bambina e l'abbracciò ancora più forte. Prima di uscire pare che avesse cercato un cappottino, ma la mamma aveva molta fretta e sembra le avesse detto:" Se non farai in fretta, non arriveremo in tempo!"

Così la teneva stretta a sé perché non sentisse freddo.

Che voi ci crediate o no, quella bimba e la sua bambola sono state ciò che di più bello io abbia visto mai e ancora, quando ci penso, provo una bellissima sensazione.

IL MODO CONDIZIONALE.

TEMPO SEMPLICE	TEMPO COMPOSTO
Presente giochere rei	Passato avrei giocato

SOTTOLINEA COL BLU I VERBI AL CONDIZIONALE PRESENTE E COL ROSSO QUELLI AL CONDIZIONALE PASSATO.

- . Accetterei volentieri, ma avresti dovuto avvertirmi prima.
- . Terresti compagnia alla nonna? L'avrei fatto io, ma ho un impegno urgente.
- . Vorrei dirti che avresti capito se solo fossi stato attento.
- . Avevo dimenticato che oggi ci sarebbe stato lo spettacolo a scuola, sarei rimasto con piacere.
- . Andresti tu al posto mio? Te ne sarei davvero grato.

COMPLETA LE FRASI CONIUGANDO IL VERBO AL TEMPO PRESENTE O PASSATO DEL MODO CONDIZIONALE.

- (Avere) Avrei bisogno di parlarti.
- (Giocare) ieri pomeriggiovolentieri con te.
- (Dormire) Se non avessi fatto rumore,..... ancora un po'.
- (Vincere) Allenandoti di più..... la gara.
- (Mangiare)..... , ma non avevo il mio solito appetito.

COMPLETA CON UN VERBO AL MODO CONDIZIONALE E SPECIFICA IL TEMPO USATO.

- . Eccoti finalmente! Ero certo che ti (trovare) avrei trovato qui. Passato
- . Mio fratello (volere) tanto un gattino.
- . Devo andare dal dottore, mi (accompagnare) per favore?
- . Se avessimo avuto più giorni di vacanza, (andare) in montagna.
- . Mi (piacere)studiare con te oggi la lezione di scienze.
- . Ti (avvertire)se solo avessi avuto il tuo numero.

IL MODO IMPERATIVO.

Canta (tu)

Canti (egli)

Cantiamo (noi)

Cantate (voi)

Cantino (loro)

CERCHIA I VERBI AL MODO IMPERATIVO.

- . Andate via!
- . Riordina la tua camera!
- . Fate colazione, è tardi.
- . Gli scolari stiano attenti.
- . Mangia tutto il pesce, poi potrai alzarti.

RISCRIVI LE FRASI VOLGENDOLE AL MODO IMPERATIVO.

- . Potresti spostarti un po' più in là?
- . Vi consiglio di stare attenti.
- . Daresti questo libro a papà?
- . Sarebbe opportuno che mangiaste.
- . Vi suggerisco di tornare presto.

TRASFORMA I SEGUENTI VERBI ALLA 2ª PERSONA SINGOLARE.

- . Mettetevi il cappotto!
- . Ascoltate bene!
- . Smettetela di litigare!
- . Chiudete la finestra!
- . Fermatevi immediatamente!
- . Prendete lo sciroppo!

GLI AVVERBI

OGGI, IERI, SEMPRE

Parla a chiunque
GENTILMENTE,
fallo OGGI, IERI e SEMPRE,
se ti trovi QUI o LONTANO
porgi OVUNQUE la tua mano.

Chiedi POCO, dona TANTO
dici SÌ, consola un pianto.

PERCHÉ essere scortese?
Le tue azioni ti son rese,
se tu BENE ti comporti
NON potrai ricever torti.

Gli AVVERBI modificano il significato di un verbo, di un aggettivo o di un altro avverbio (Studia la lezione----- Studia **bene** la lezione).

Gli AVVERBI possono essere di:

- MODO (gentilmente, bene...);
- TEMPO (oggi, ieri, sempre...);
- LUOGO (qui, lontano...);
- QUANTITÀ (poco, tanto...);
- AFFERMAZIONE, NEGAZIONE, DUBBIO (sì, non, forse...);
- INTERROGATIVI (perché...).

SOSTITUISCI CON UN AVVERBIO LE ESPRESSIONI EVIDENZIATE E SPECIFICA DI CHE TIPO DI AVVERBIO SI TRATTA.

- . Il camionista procedeva **con prudenza**. prudentemente (in che modo?) avverbio di modo
- . Ci vediamo **in questo luogo**.
- . Dovrai aprire la porta **con silenzio**.
- . L'abbonamento si rinnova **ogni anno**.
- . Ne ha presa **in grande quantità**.
- . Siamo arrivati **nello stesso tempo**.

ACCANTO AD OGNI AVVERBIO DI MODO SCRIVI GLI AGGETTIVI O I NOMI DA CUI DERIVANO.

- Difficilmente affrettatamente
- dolorosamente dolcemente
- allegrementemente svogliatamente

LE PREPOSIZIONI

FUNZIONALI

Siamo tante e abbiamo funzione di creare relazione tra parole e paroline che ci tengono vicine.

Grazie a noi più chiaro è il senso, non chiediamo alcun compenso, siamo **semplici** o un po' meno, se l'articolo è per mano.

Siamo le PREPOSIZIONI dalle tante e più funzioni, **semplici** o **articolate**, siamo felici se ci usate.

Le PREPOSIZIONI sono piccole parole che precedono un nome. Possono essere SEMPLICI o ARTICOLATE e le puoi trovare pure prima di un pronome, di un avverbio o di un verbo all'infinito. Le PREPOSIZIONI SEMPLICI sono: **di, a, da, in, con, su, per, tra, fra**. Unendo ad esse un articolo determinativo, si ottengono le PREPOSIZIONI ARTICOLATE.

COMPLETA LE FRASI CON LE PREPOSIZIONI SEMPLICI ADATTE.

- . Verrò te.....Torino.
- libreria è arrivato il libro..... Camilleri.
- . L'aereo Pisa è atterrato un'ora ritardo.
- estate cercherò le conchiglie i granelli sabbia.
- . Queste fragoline bosco sono.....guarnire la torta.

PROVA A COMPLETARE QUESTA TABELLA DI ADDIZIONE UN PO' PARTICOLARE.

+	IL	LO	LA	L'	I	GLI	LE
DI	del	della	dell'	dei
A	allo	agli	alle
DA	dal	dalla	dall'	dai
IN	nel	nello	negli	nelle
CON	col				coi		
SU	sulla	sull'

Hai notato che non tutte le "addizioni" si possono eseguire?

Per, tra e fra non si articolano e **con** si unisce solo agli articoli **il** e **i**.

SOTTOLINEA COL BLU LE PREPOSIZIONI SEMPLICI E COL ROSSO QUELLE ARTICOLATE E POI SPECIFICA DA COSA È FORMATA OGNI PREPOSIZIONE ARTICOLATA.

- . Dal mio balcone vedo la casa di Lara. dal = da+il
- . Alla fine dello spettacolo siamo andati in pizzeria.
- . A Roma ci sono dei monumenti grandiosi.
- . I cuccioli dormivano uno sull'altro nella cesta.
- . Tra poco sapremo il risultato della partita.
- . Sugli scaffali in alto c'è il cibo per il gatto.
- . Verrò a casa tua coi pattini a rotelle.
- . Siediti su quella sedia per scrivere al computer.